

PIANO DI PROTEZIONE PER LE AZIENDE CON IMPIANTI WELLNESS E SPA, PISCINE, SAUNE/BAGNI DI VAPORE, IMPIANTI SPORTIVI DURANTE IL COVID-19

Versione ~~143: 237.065.2021~~ valida dal ~~26 giugno~~ ~~31 maggio~~ 2021

INTRODUZIONE

Il presente piano di protezione vale per tutte le imprese alberghiere. Le misure di seguito specificate devono essere attuate da tutte le aziende. Le autorità cantonali eseguiranno controlli per verificarne il rispetto. Le imprese possono adottare ulteriori misure specifiche. Le linee guida legali in materia di igiene e protezione attualmente vigenti devono continuare a essere rispettate (ad es. nel settore delle derrate alimentari e della protezione generale della salute dei collaboratori). Nei restanti casi si applicano tutte le disposizioni dell'Ordinanza sui provvedimenti nella situazione straordinaria per combattere il coronavirus (COVID-19).

Il presente piano di protezione sarà valido fino alla sua revoca o fino all'approvazione di una nuova versione. In caso di dubbio riferirsi alla versione in lingua tedesca del documento. Le disposizioni cantonali di diverso tenore hanno la priorità sul presente piano di protezione. L'autorità cantonale competente può approvare agevolazioni se un interesse pubblico prevalente lo richiede e se l'organizzatore o l'operatore presenta un piano di protezione. Le disposizioni cantonali di diverso tenore hanno la priorità.

Il presente piano non sostituisce il piano di protezione per il settore alberghiero e della ristorazione, il cui rispetto è imperativo nell'ambito della ristorazione. Per i gruppi di ospiti vale la definizione del piano di protezione per il settore alberghiero e della ristorazione.

Il piano di protezione deve essere implementato solamente in strutture e aziende aperte al pubblico. L'azienda è responsabile del rispetto nella maggiore misura possibile delle direttive dell'UFSP.

Uso delle strutture:

Ospiti interni dell'albergo:

~~Fitness, benessere e spa, nonché piscine all'aperto e al coperto sono accessibili agli ospiti dell'albergo.~~

Ospiti esterni:

~~Le piscine interne possono essere aperte per gli ospiti esterni~~

~~Le aree wellness e spa interne così come i bagni termali sono aperti agli ospiti esterni.~~

~~L'uso delle piscine e dei bagni di acqua salina all'aperto è consentito ma la capacità è limitata.~~

Accesso solo per persone in possesso del certificato Covid:

In questo caso, si può rinunciare a tutte le misure di protezione per gli ospiti nelle aree interne ed esterne.

Per i collaboratori che hanno contatto diretto con gli ospiti:

- Obbligo di indossare la mascherina nelle aree interne se l'accesso all'azienda o all'evento è consentito a persone con e senza certificato Covid-19.
- Nessun obbligo di indossare la mascherina nelle aree interne se l'accesso all'azienda o all'evento è limitato a persone a partire da 16 anni con certificato Covid-19 e tutti i collaboratori sono anch'essi in possesso di tale certificato.

- Obbligo di indossare la mascherina nelle aree interne se l'accesso all'azienda o all'evento è ristretto a persone a partire da 16 anni con certificato Covid-19, ma non tutti i collaboratori sono anch'essi in possesso di tale certificato.

REGOLE DI BASE

~~Il piano di protezione dell'azienda deve assicurare il rispetto delle seguenti prescrizioni. Per ognuna di esse devono essere stabilite delle misure congrue e sufficienti. Il datore di lavoro e i responsabili dell'azienda rispondono della scelta e dell'attuazione delle misure.~~

Il piano di protezione dell'azienda deve assicurare il rispetto delle seguenti prescrizioni. Per ognuna di esse devono essere stabilite delle misure congrue e sufficienti. Il datore di lavoro e i responsabili dell'azienda rispondono della scelta e dell'attuazione delle misure.

1. Tutte le persone in azienda devono lavarsi le mani a intervalli regolari.
2. Indossare una mascherina facciale nei luoghi chiusi accessibili al pubblico ~~e negli spazi all'aperto~~ di strutture e aziende.
3. Le strutture di ristorazione, la gastronomia collettiva, i bar e la ristorazione collettiva devono assicurare che i gruppi di ospiti restino separati. Cibo e bevande possono essere consumati solo da seduti.
4. I collaboratori e qualsiasi altra persona devono tenersi a una distanza di 1,5 metri gli uni dagli altri. Nei lavori in cui il rispetto della distanza di 1,5 metri non sia praticabile, l'esposizione dei collaboratori va ridotta al minimo limitando la durata del contatto e/o attuando misure di protezione adeguate.
5. Pulizia periodica e secondo le necessità delle superfici.
6. I malati in azienda devono essere mandati a casa e istruiti sulla necessità di contattare il loro medico e rispettare le raccomandazioni dell'UFSP., se non vengono eseguiti test ripetitivi o se il lavoratore/la lavoratrice non è stato/a vaccinato/a o non è guarito/a. I malati in azienda devono essere mandati a casa e istruiti sull'obbligo di isolamento stabilito dall'UFSP.
7. Per garantire la protezione devono essere considerati gli aspetti specifici del lavoro e della situazione lavorativa.
8. Le prescrizioni e le misure devono essere comunicate ai collaboratori e a qualsiasi altra persona interessata. I collaboratori devono essere inoltre coinvolti nell'attuazione delle misure stesse.
9. Le prescrizioni devono trovare attuazione a livello gestionale affinché le misure di protezione possano essere implementate e adeguate in modo efficiente.
10. I dati di contatto delle persone vengono rilevati conformemente al piano di protezione per il settore alberghiero e della ristorazione.

1. IGIENE DELLE MANI

Tutte le persone in azienda devono lavarsi le mani a intervalli regolari. Va evitato, per quanto possibile, il contatto con oggetti e superfici.

Prescrizioni	Standard attuativi
Approntamento di stazioni igienizzanti per le mani	Gli ospiti hanno la possibilità di lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarle con appositi prodotti igienizzanti al momento dell'ingresso.
Tutte le persone in azienda devono lavarsi le mani con acqua e sapone a intervalli regolari.	Tutte le persone in azienda devono lavarsi le mani a intervalli regolari con acqua e sapone. In particolare ciò deve avvenire prima dell'arrivo e prima e dopo le pause. Dove ciò non sia possibile le mani vanno disinfettate.

2. MASCHERINE FACCIALI

Indossare una mascherina facciale nei luoghi chiusi accessibili al pubblico e negli spazi all'aperto di strutture e aziende.

Misure

Chiunque si trovi in luoghi chiusi ~~e in spazi all'aperto~~ di strutture e aziende deve indossare una mascherina, a meno che l'accesso agli impianti wellness e spa sia riservato esclusivamente alle persone con certificato Covid. Gli ospiti di strutture della ristorazione, bar e club sono esentati dall'obbligo di indossare la mascherina mentre sono seduti al tavolo e consumano cibi o bevande.

Per quanto riguarda il personale a contatto con gli ospiti, vale la regola per cui tale personale ha l'obbligo di indossare la mascherina nelle aree interne oppure si può rinunciare alla mascherina se tutto il personale a contatto con gli ospiti e gli ospiti stessi sono in possesso di un certificato. Il gestore deve scegliere una di queste opzioni.

All'esterno i collaboratori non sono tenuti a indossare la mascherina.

L'obbligo di indossare la mascherina vale anche per il personale che lavora in queste strutture.

Portare la mascherina non modifica in alcun modo gli altri provvedimenti previsti nei piani di protezione. In particolare, la distanza obbligatoria deve essere rispettata nel limite del possibile anche quando si porta la mascherina.

Per mascherine facciali si intendono le mascherine per la protezione respiratoria, quelle igieniche nonché quelle in tessuto che hanno un effetto di protezione sufficiente.

Sono esclusi dall'obbligo della mascherina i bambini fino al compimento dei 12 anni, come pure le persone che possono dimostrare di non poterla portare per motivi particolari, soprattutto di natura medica.

Le persone che nonostante gli avvertimenti e le ammonizioni non rispettano l'obbligo di indossare la mascherina (ove richiesta) devono essere allontanate.

~~L'azienda deve segnalare agli ospiti l'obbligo di mascherina. In caso di violazione, l'azienda deve esercitare il diritto di polizia.~~

3. RISPETTO DELLE DISTANZE

~~I collaboratori e qualsiasi altra persona devono tenersi a una distanza di 1,5 metri gli uni dagli altri.~~

Prescrizioni	Standard attuativi
Definire le zone di movimento e soggiorno	
Eccezioni alle regole di distanziamento	Nell'ambito di un gruppo di ospiti non è necessario rispettare le distanze minime. L'azienda garantisce che diversi gruppi non si mescolino.
Tra i clienti va garantita una distanza di 1,5 metri.	<u>Se necessario, s</u> Sulla pavimentazione va apposta la segnaletica orizzontale per garantire il rispetto della distanza minima di 1,5 metri tra i gruppi di ospiti presenti e per gestire il flusso di persone.
	I posti relax (es. lettini, poltroncine, attrezzi sportivi ecc.) devono essere disposti a 1,5 metri di distanza gli uni dagli altri. La distanza minima viene meno quando si utilizzano i pannelli divisorii.
	Garantire la distanza di 1,5 metri nei locali in cui sostano o soggiornano persone come gli spogliatoi. Per quanto possibile, gli ospiti vanno sollecitati a cambiarsi in camera.

	<p>Le regole di distanziamento devono essere rispettate anche nella zona docce. Negli impianti separati da pannelli divisorii è possibile utilizzare tutte le docce. <u>Dove non siano presenti i pannelli divisorii va chiusa una doccia su due.</u></p> <p>La distanza di 1,5 metri va assicurata anche nei bagni (ad es. chiudendo alcuni orinatoi o WC).</p>
Garantire l'uso separato di sauna e bagno di vapore	<p>Si raccomanda di garantire l'uso il più separato possibile di sauna e bagno di vapore al fine di evitare assembramenti di molte persone (ad es. possibilità di disinfezione, arieggiare dove possibile, intervalli di tempo tra una frequentazione e l'altra di sauna e bagno di vapore).</p>
Zone fitness e impianti sportivi	<p><u>Nessun obbligo di indossare la mascherina o di mantenere il distanziamento durante le attività sportive e nessuna distinzione tra professionisti e dilettanti.</u></p> <p><u>Se le palestre sono aperte anche a utenti esterni oltre che agli ospiti dell'albergo.</u></p> <p>Tutti i presenti devono utilizzare la mascherina e rispettare la distanza di sicurezza di 1,5 metri. Sono previste delle limitazioni alla capacità. Quanto all'obbligo di mascherina, fanno eccezione gli sport che non possono essere praticati con il naso e la bocca coperti. In questo caso, la superficie disponibile a persona deve essere di almeno 10 m² (attività sportive senza sforzo e movimento, es. yoga) e almeno 25 m² per le altre attività. In alternativa, si possono installare efficaci barriere grandi almeno quanto gli attrezzi per fitness e sostanzialmente estese oltre l'attrezzo e l'altezza della testa nella principale direzione di espulsione del respiro. Inoltre, devono essere registrati i dati di contatto.</p> <p>Se tutti i presenti indossano la mascherina e se è possibile mantenere il distanziamento, nella palestra è possibile ammettere anche più di 15 persone. Tuttavia, se una persona nella stanza è senza mascherina, sono ammesse al massimo 15 persone (con e senza mascherina).</p> <p>Durante l'allenamento collettivo al chiuso, si applica un limite di 50 persone.</p> <p><u>Restano comunque obbligatorie le limitazioni di capacità aggiuntive.</u></p> <p>In caso di più persone in aree a libera circolazione, devono esserci almeno 10 m² di spazio per ogni individuo; tuttavia, un locale può contenere almeno 5 persone. Nelle strutture e aziende con una superficie fino a 30 m², deve esserci una superficie minima di 6 m².</p>
Piscine interne e bagni termali	<p><u>Accesso esclusivamente con certificato Covid:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Nessun obbligo di indossare mascherina e restrizioni di capacità.</u> <u>Si applicano solo le raccomandazioni dell'UFSP per il distanziamento e l'igiene.</u> <p><u>Accesso senza certificato Covid:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Nelle aree esterne l'obbligo della mascherina è stato abolito. Non si applicano restrizioni di capacità.</u> <u>Nelle aree interne vige fondamentalmente l'obbligo di indossare la mascherina. Si può rinunciare alla mascherina se non è possibile indossarla a causa delle condizioni (ad es. nell'area di piscina, sauna e bagni di vapore).</u> <p><u>Si applica una limitazione generale della capacità di 15 m² per persona (si applica anche alla superficie dell'acqua). Le attività possono essere svolte senza mascherina ma deve essere rispettato il distanziamento.</u></p>

<u>Piscine all'aperto o bagni di acqua salina</u>	<u>I vincoli di capacità devono essere rispettati: 10m2 per persona.</u>
<u>Strutture sportive chiuse</u>	<u>Gli sport di contatto, come balli di coppia o lotta svizzera, sono consentiti all'interno senza mascherina solo in gruppi stabili di quattro persone. Per ogni gruppo di quattro persone devono essere disponibili 50 metri quadrati ad uso esclusivo.</u>
<u>Strutture sportive all'aperto</u>	<u>Quando si praticano sport all'aperto (per esempio tennis o golf), deve essere indossata la mascherina o rispettato il distanziamento necessario. Si può derogare all'obbligo della mascherina e del distanziamento solo se vengono registrati i dati di contatto. Vigè inoltre la dimensione massima del gruppo di 50 persone.</u>
Competizioni e tornei	Per l'organizzazione di competizioni si devono elaborare piani di protezione separati. Si applicano disposizioni speciali.
<u>Attività sportive di bambini e giovani</u>	<u>I bambini e i giovani al di sotto dei 20 anni, cioè fino al 2001, sono autorizzati a giocare a calcio o a hockey all'interno e all'esterno senza restrizioni di numero di persone, ad esercitarsi su una parete di arrampicata o a praticare danza jazz. Possono inoltre tenersi le competizioni alla presenza del pubblico, fino a 100 spettatori all'interno e fino a 300 spettatori all'esterno.</u>
Il numero di persone deve essere limitato.	
Il numero di presenti nei locali va limitato.	<u>Regola di base: per ogni posto a sedere/relax</u>
	All'ingresso va segnalato per iscritto il numero massimo di persone ammesse. L'utilizzo degli impianti può essere limitato anche mediante sistemi di registrazione. <u>Se necessario (senza certificato Covid), n</u> Nelle saune, nei bagni di vapore e a bordo piscina segnalato il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente agli impianti. In alternativa va controllato periodicamente il numero di presenti. Anche i dipendenti che svolgono attività nella sauna, come infusioni o tecniche di sventolamento, devono essere contati.
Riduzione della distanza minima	La distanza tra diversi gruppi di ospiti può essere ridotta se vengono installate adeguate barriere.

4. PULIZIA

Una volta utilizzati, le superfici e gli oggetti devono essere puliti a intervalli regolari e secondo le necessità, soprattutto quando siano stati toccati da più persone.

Misure	
Aerazione	
I locali devono essere aerati tassativamente.	L'azienda deve garantire un ricambio periodico e sufficiente dell'aria nei locali destinati al lavoro e agli ospiti (ad es. <u>aerare ogni ora per circa 5 - 10 minuti aerando 4 volte al giorno per circa 10 minuti</u>). Nei locali dotati di impianto di climatizzazione o ventilazione va evitato, per quanto possibile, il riciclo dell'aria (solo apporto di aria fresca).
Superfici e oggetti	
Pulizia di superfici di contatto	Tutte le superfici di contatto devono essere pulite regolarmente.
Rifiuti	

Messa a disposizione di pattumiere	Occorre mettere a disposizione sufficienti pattumiere per lo smaltimento di fazzoletti e mascherine di protezione. Le pattumiere devono essere svuotate regolarmente. Le pattumiere devono essere svuotate regolarmente.
Indumenti da lavoro e tessuti	
Gli indumenti da lavoro devono essere puliti.	Gli indumenti da lavoro devono essere cambiati regolarmente e lavati a seconda dell'uso con del detersivo convenzionale.
Tessili utilizzati per gli ospiti	I tessuti utilizzati per gli ospiti (ad es. teli per i massaggi e la fisioterapia) devono essere lavati prima di essere reimpiegati.

5. MALATI DI COVID-19 SUL POSTO DI LAVORO

Misure	
Protezione dalle infezioni	I collaboratori che manifestano i sintomi della malattia devono essere mandati a casa e informati sull'obbligo di isolamento stabilito dall'UFSP (cfr. www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/isolation-und-quarantaene.html). Ulteriori misure seguiranno dietro istruzioni dell'ufficio del medico cantonale.

6. SITUAZIONI DI LAVORO PARTICOLARI

Per garantire la protezione devono essere considerati gli aspetti specifici del lavoro e della situazione lavorativa.

Misure	
Le mascherine devono essere cambiate e/o pulite a seconda dell'uso. Le mani devono essere lavate prima di indossare la mascherina e dopo averla tolta e smaltita. Le mascherine monouso devono essere smaltite in una pattumiera chiusa.	
I guanti monouso vengono cambiati dopo un'ora e smaltiti in una pattumiera chiusa.	
Le misure di protezione (in particolare la distanza minima di 1,5 metri) valgono anche per la consegna di merci e la rimozione di merci e rifiuti.	

7. INFORMAZIONE

Le prescrizioni e le misure devono essere comunicate ai collaboratori e a qualsiasi altra persona interessata. I collaboratori devono essere inoltre coinvolti nell'attuazione delle misure stesse.

Misure	
L'azienda deve informare i collaboratori dei loro diritti e delle misure aziendali di protezione. Ciò include in particolare l'informazione dei collaboratori particolarmente a rischio.	
L'azienda deve affiggere all'entrata un documento che riporti le misure di protezione stabilite dall'UFSP. L'attenzione dei clienti deve essere richiamata in particolare sulle regole di distanziamento e sull'obbligo di separazione dei gruppi di ospiti.	
L'azienda deve comunicare periodicamente ai dipendenti le misure igieniche attuate e come gestire la clientela in sicurezza.	

Il personale deve essere istruito sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (es. mascherine igieniche, guanti, grembiuli) affinché vengano indossati, utilizzati e smaltiti correttamente. Tale formazione può essere comprovata.

Il personale va istruito sull'impiego corretto dei disinfettanti per superfici. Non essendo tutte resistenti all'alcool, le superfici possono subire delle alterazioni. Si consiglia inoltre di coprire il pavimento nei punti in cui è prevista la disinfezione delle mani.

Gli ospiti in ingresso e alla reception devono essere sollecitati a voce o per iscritto a rinunciare a entrare nell'esercizio qualora presentino i sintomi di malattie delle vie respiratorie, ad es. sulla base dell'attuale manifesto dell'UFSP <https://ufsp-coronavirus.ch/download/>.

L'azienda informa i collaboratori in modo trasparente sulla situazione sanitaria dell'azienda. Occorre prestare attenzione al fatto che i dati sanitari sono dati particolarmente sensibili.

8. GESTIONE

Le prescrizioni devono trovare attuazione a livello gestionale affinché le misure di protezione possano essere implementate e adeguate in modo efficiente.

Misure

L'azienda fornisce prodotti per l'igiene come sapone, disinfettanti, salviette usa e getta e detergenti in quantità sufficiente. Controlla regolarmente la disponibilità e provvede al ripristino delle scorte.

La persona di contatto per la sicurezza sul lavoro (addetto alla sicurezza) deve verificare l'attuazione delle misure.

Su richiesta delle autorità cantonali competenti, i gestori sono tenuti a presentare il loro piano di protezione e a consentire loro l'accesso alle strutture, alle aziende e agli eventi.

Se le autorità cantonali competenti constatano che non è disponibile o non è rispettato un piano di protezione adeguato, prendono opportuni provvedimenti. Esse possono chiudere singole strutture o aziende oppure vietare o sospendere singoli eventi.

I collaboratori di aziende che hanno un piano di test (test settimanali in azienda) e offrono tamponi al personale in loco almeno una volta alla settimana non sono più soggetti all'obbligo di quarantena da contatto.

I datori di lavoro devono però mettere i collaboratori in condizione di rispettare le raccomandazioni UFSP in materia di igiene e distanziamento. A tal fine, devono essere previste e attuate misure appropriate.

[I datori di lavoro adottano ulteriori misure secondo il principio STOP \(sostituzione, tecnica, organizzazione, protezione individuale\), vale a dire la possibilità di lavorare in home office, il distanziamento fisico, la separazione dei team, l'aerazione periodica o l'uso di mascherine facciali.](#)

[Se, per ragioni operative, la presenza di lavoratori particolarmente esposti in loco è del tutto o in parte indispensabile, il luogo di lavoro viene strutturato in modo tale da escludere qualsiasi contatto ravvicinato con altre persone, oppure vengono adottate ulteriori misure di protezione secondo il principio STOP \(sostituzione, misure tecniche e organizzative, dispositivi di protezione individuale\).](#)

9. ALTRE MISURE DI PROTEZIONE

Misure

Nel caso dei servizi intersettoriali si applicano i piani di protezione dei rami interessati.

L'azienda deve segnalare agli ospiti le misure di igiene e di protezione. In caso di violazione, l'azienda deve esercitare il diritto di polizia.

CONCLUSIONE

Il presente documento è stato inviato e spiegato a tutti i collaboratori.

Responsabile, firma e data: _____